



Il Segretario Generale

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Nucleo di Valutazione
Ai Dirigenti
Alle Posizioni Organizzative

Relazione sui Controlli interni- anno 2015

Il Comune di Bresso, adempiendo a quanto previsto dalla normativa, attua i controlli interni al fine di garantire i principi di regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Come indicato dal D.L.174/2012, la finalità dell'attività di controllo è volta "a garantire la regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati".

In questo contesto normativo, al fine di aumentare l'efficienza dei processi decisionali dell'Ente, su richiesta del Sindaco, il Segretario effettua un controllo preventivo che avviene, quindi, prima del perfezionamento dell'atto stesso, attraverso l'apposizione della firma di regolarità giuridico amministrativa.

Vengono così controllate le Determinazioni dirigenziali, le Delibere di Giunta Comunale e di Consiglio.

Nel corso del 2015 sono state adottate 830 Determinazioni dirigenziali, 146 Delibere di Giunta comunale, 44 Delibere di Consiglio e 91 Ordinanze.

Il controllo *in itinere* permette di effettuare in tempo reale la verifica della regolarità amministrativa e della legittimità dell'atto in esame, nonostante il numero elevato degli atti adottati.

Tale intervento, inoltre, permette la verifica della conformità e della coerenza degli atti e/o procedimenti controllati alle norme, ai regolamenti e ai parametri individuati all'art. 4 comma 3 del regolamento sui controlli interni, di seguito indicati:

- accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;

- analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto.
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

Si evidenzia che, durante questa attività di controllo, particolare attenzione è stata dedicata alla verifica del rispetto della normativa sulla privacy. Sono state indicate metodologie univoche e condivise all'interno dell'Ente al fine di armonizzare gli atti, specie quelli che prevedono erogazioni di contributi e fruizione di permessi a causa di malattie di familiari.

Essendo poi il Segretario Generale anche il responsabile della Centrale Unica di Committenza le stesse verifiche vengono effettuate *ex ante* anche per quanto riguarda le procedure di gara.

Proprio sulla scorta di quanto descritto, il controllo successivo, per avvenendo anche su atti di Determinazione e Delibere, si focalizza particolarmente su altri documenti quali le Ordinanze e gli atti di liquidazione .

Si può affermare che l'attività amministrativa svolta dal Comune di Bresso sia sostanzialmente in linea con le disposizioni legislative correnti, con gli atti programmatori dell'Ente e con i principi generali dell'azione amministrativa.

Si sottolinea, tuttavia, la necessità di curare maggiormente la tecnica di redazione e il richiamo agli atti programmatori generali, quali il DUP nonché di dare maggiore attenzione all'applicazione di normative più recenti, quali quelle sulla Trasparenza, che vengono vissute come un adempimento che compete esclusivamente al Segretario Generale, quale responsabile della Trasparenza.

Su questo è necessario insistere, affinché gli adempimenti suddetti diventino una consuetudine amministrativa.

In conclusione, non si sono evidenziate irregolarità sostanzialmente rilevanti e quindi non è stato necessario procedere ad azioni correttive o all'esercizio del potere di autotutela per ravvisati vizi di legittimità.

Il Segretario Generale

Sandra D'Agostino